



Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
SEZIONE GIANNI CITTERIO medaglia d'oro al V.M.
VIALE VITTORIO VENETO, 1 -20900 MONZA- MI
TEL. 039-747091 FAX 039-2725008 e-mail: monza@anpi.it

Ente Morale: D.L. n.224 del 5 aprile 1945 C.F. 94547330152

PER NON DIMENTICARE

DOMENICA 6 OTTOBRE 2013 a MARZABOTTO

Nel 69° anniversario della strage di Marzabotto, l'A.N.P.I. di Monza organizza una gita-pellegrinaggio per ricordare le 1836 vittime innocenti della ferocia nazista.

Programma:

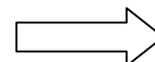
- ora 7.00 partenza dalla sede A.N.P.I. di Viale Vittorio Veneto n. 1, angolo via Cavallotti
- ore 7.05 fermata in via Campania (fermata bus-dopo la rotonda verso San Rocco)
- ore 7.10 fermata a San Rocco (chiesa)
- ore 10.00 arrivo a Marzabotto (con fermata intermedia) e partecipazione alla commemorazione dell'eccidio. I discorsi ufficiali saranno tenuti dalle autorità preposte alla cerimonia. Interverrà l'on. **MARINA SERENI**, vice Presidente della Camera dei Deputati
Visita al Sacrario dei Caduti.
- ore 12.30 pranzo al ristorante hotel Misa (centro di Marzabotto)
- ore 14.30 partenza per Monte Sole, dove si potrà assistere a una rievocazione storica delle stragi.
- ore 18.00 partenza per il rientro a Monza

La quota di partecipazione è di € 20.

Comprende: il pullman A/R (messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Monza), il pranzo di mezzogiorno e l'entrata al Sacrario. Per la prenotazione (fino ad esaurimento posti) rivolgersi all'ANPI di Monza – Tel.039747091. E' in funzione anche la segreteria telefonica.

Il Comitato Direttivo

LA STRAGE DI MARZABOTTO



settembre-ottobre 1944

95 avevano meno di sedici anni

110 avevano meno di 10 anni

22 avevano meno di due anni

8 avevano un anno

15 avevano meno di un anno

sono solo una parte delle 1836 persone assassinate

*donne, vecchi e bambini, fucilati a raffiche di mitra
nel cimitero, bruciati in chiesa, accoltellati da
un'orda di SS naziste aiutate dai fascisti italiani nella
distruzione, anche fisica, dei paesi di Marzabotto,
Grizzana e Vado di Monzuno (provincia di Bologna).
Rendiamo onore alle vittime di una guerra ingiusta che
con il loro sacrificio ci hanno permesso di
conquistare quella "LIBERTA'" della quale,
ancora oggi, godiamo.*

GLORIA ETERNA AI CADUTI PER LA LIBERTA'

Con la Resistenza nacque la Repubblica e la Costituzione.

Siamo nel 65° della sua promulgazione.

**II Padri fondatori della Repubblica Italiana sorta dopo il
crollo del regime fascista lavorarono molto per scrivere
la Carta Costituzionale
con un intento ben preciso: ripristinare le libertà che
erano state soppresse, il senso della giustizia, l'odio per la
guerra che aveva contribuito ad immiserire il paese.
Erano ormai lontani gli anni dell'esaltazione della guerra
e dell'eroismo del soldato, l'Italia aveva conosciuto la
guerra e non voleva più averci a che fare.**

W LA COSTITUZIONE